



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 25 del 2 MARZO 2010

Oggetto: Giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Napoli Comune di Carinaro c/FIBE e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Chiamata in causa del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **due** del mese di **Marzo** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore		SI
- Antonio Lisbino	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Marianna Dell'Aprovitola	Assessore	SI	
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
- Bruno Capoluongo	Assessore	SI	
	TOTALE	6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che è in corso un complesso contenzioso tra il Comune di Carinaro c/ Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti, FIBE e Consorzio Geoeco;
- che per difendere le proprie ragioni l'A.C. affidò incarico all'Avv. Egidio Lamberti da Aversa, giuste deliberazioni di G.M. n°108/05 e n°142/05 con riferimento all'OPCM n°3429 del 29/04/2005, impugnata con ricorso straordinario al Capo dello Stato, e alla nota del Commissariato di Governo n°14750/CD del 13/07/2005, impugnata con ricorso al TAR Campania di Napoli;
- che nell'ambito del predetto contenzioso il Comune di Carinaro, a mezzo del proprio legale di fiducia Egidio Lamberti, ha promosso un'azione per risarcimento danni nei confronti della FIBE e Presidenza del Consiglio dei Ministri, per effetto delle inadempienze riscontrate nell'operato della FIBE quale concessionario del servizio di smaltimento dei rifiuti in Campania;
- che il predetto giudizio è stato incardinato dinanzi al Tribunale Civile di Napoli (G.U. dr Posteraro) con il n° di R.G. 13362/09;
- che con deliberazione n°138 del 15/12/2009 l'Avv. Egidio Lamberti è stato autorizzato ad estendere gli effetti della domanda, originariamente proposta ai fini dell'instaurazione del giudizio R.G. n°13362/09 dinanzi al Tribunale Civile di Napoli (G.U. dr Posteraro), nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la MIAF - Missione Amministrativa Finanziaria ex OPCM n°3756/2009, costituitisi nel giudizio *de quo* a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli;

VISTA la nota dell'Avv. Lamberti, assunta al prot. 1286 del 18/02/2010, con la quale ha comunicato di aver prudenzialmente richiesto al giudice la chiamata in causa del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta, per le ragioni di cui al verbale di causa del 21/12/2009, ed ha chiesto al Comune apposito mandato;

RITENUTO di dover procedere, nell'interesse dell'Ente, a quanto richiesto dall'Avv. Lamberti

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERIRE mandato all'Avv. Egidio Lamberti, con studio in Aversa al Viale della Libertà n°112, per la chiamata in causa del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta - per le ragioni di cui al verbale di udienza del 21/12/2009 - nel giudizio R.G. n°13362/09, pendente dinanzi al Tribunale Civile di Napoli (G.U. dr Posteraro) tra il Comune di Carinaro c/o FIBE e Presidenza del Consiglio dei Ministri, conferendogli ogni connesso potere e facoltà di legge, nessuna esclusa, nell'interesse dell'Ente;

DI DARE ATTO che il presente atto non comporta *ex se* esborso economico da parte dell'Ente, in quanto le competenze economiche da esso derivanti rientrano in quelle dell'originario conferimento di incarico;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del mandato alle liti necessario;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il Sindaco
Dr Mario MASI

***PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267***

Oggetto **Giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Napoli Comune di Carinaro c/FIBE e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Chiamata in causa del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 02/03/2010

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole



Parere irrilevante

Carinaro, lì 02/03/2010

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì 02/03/2010

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la sujestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal segretario comunale, Responsabile dell'Ufficio Legale, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.